IL FESTIVAL MIX

La giunta dà 20mila euro per il cinema gay-lesbo

servizio a pagina 35

Le priorità di Palazzo Marino

Festival del cinema gay-lesbo. Paghiamo noi

Il Comune stanzia 20mila euro per i film dedicati al mondo omosessuale. L'opposizione: assurdo mentre si tagliano fondi alle famiglie

Il documentario sui trans siciliani che sarà proiettato al festival

■■■ La giunta di centrosinistra benedice il festival Mix di cinema gay-lesbo e stanzia 20mila euro di fondi comunali per la sua realizzazione. La manifestazione, finanziata anche lo scorso anno con il medesimo importo, è in programma da domani a lunedì 6 luglio al teatro Strehler. In cartellone cinquanta titoli legati all'universo omosex. Oltre al contributo economico, Palazzo Marino ha concesso il patrocinio alla rassegna - giunta alla 29° edizione - e lo ha inserito l'iniziativa nel calendario di eventi di «Expoincittà». «Siamo orgogliosi di questa esperienza» sottolineano gli assessori Flippo Del Corno e Pierfrancesco Majorino (Cultura e Politiche sociali), «che promuove una più vasta mobilitazione culturale e civile a favore dei diritti».

Dopo la sfilata di sabato del Gay Pride, con il sindaco in prima fila a rivendicare la lotta per l'introduzione dei matrimoni omosessuali in Italia, ecco i fondi per il festival del cinema gay-lesbo. Il calendario di proiezioni comprende lungometraggi e documentari. Dal viaggio nella spiritualità dei trans siciliani (*Gesù è morto per i peccati degli altri*) alla prima prova drammatica dell'attore di punta del cinema porno-gay Frankie Valenti (*Tiger Orange*). Critica l'opposizione di centrodestra. Secondo Matteo Forte, consigliere del Polo dei Milanesi, «non ci possono essere due pesi e due misure da parte dell'amministrazione comunale. In questi anni sono stati tagliati i fondi al Forum delle Famiglie e si è deciso di finanziare festival di cinema gay-lesbo. L'istituzione deve rappresentare tutti, in questo momento non vedo differenze tra il Comune di Milano e un circolo Arci». Durante la quattro giorni del Festival- Mix - sottolineano gli organizzatori - si «esplorerà il meglio della cinematografia a tematica gay e lesbica con ospiti internazikonali e iniziative collaterali». Secondo Del Corno e Majorino, «l'azione culturale del festival va portata avanti anche nelle scuole per consolidare percorsi di contrasto all'omofobia, dando messaggi forti sulla dignità della persona come solo l'arte è capace di fare»

M. COS.

LiberoMilano

La rivolta della via del lusso contro la Festa dell'Unità in centro

La via del lusso: «No alla Festa dell'Unità»

Festival del cinema gay-lesbo. Paghiamo noi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile